

19 ott

Quanto costa produrre cereali? Seconda parte

Stima dei costi di produzione dei cereali - Seconda parte: stima delle ore di lavoro e dei costi di produzione totali. Servizio in collaborazione con Aei - Associazione economisti d'impresa

Estrazione dalla banca dati Rica 2007. Elaborazione e stima a cura di Massimo Gioia,

Servizio 1 - Rilevazioni contabili e ricerche (analisi) microeconomiche,INEA Istituto Nazionale di Economia Agraria.

Le immagini che seguono presentano la stima dei costi di produzione dei cereali con riferimento al <u>campione di aziende estratto dalla banca dati RICA (vedi articolo)</u>.

Nelle prossime settimane saranno pubblicate ulteriori analisi dei costi di produzione dei cereali elaborate sulla base del campione in oggetto.

Seguono note metodologiche e definizioni delle voci di costo.

Breve nota metodologica

Dalla banca dati Rica 2007 sono state estratte le sole aziende che appartengono al campione statistico della Rica, che sono classificate nell'OTE principale delle "aziende specializzate nella coltivazione di cereali, di piante oleaginose e proteaginose" (OTE sta per Ordinamento Tecnico Economico ed è una classificazione basata sulla determinazione del peso economico delle varie attività produttive e sulla loro combinazione) e che coltivano almeno parte della SAU (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale con la coltura/prodotto considerato. Da queste aziende sono state estratte le informazioni necessarie alle elaborazioni riportate di seguito. Alcune di queste informazioni sono rilevate dall'indagine Rica per attività colturale e per prodotto, mentre altre sono raccolte per l'aziende nel suo complesso. Per quest'ultime l'attribuzione all'attività di produzione analizzata è avvenuta in base alla rilevanza che questa attività ha per l'azienda. Dunque, per ogni azienda è stato calcolato un coefficiente dato dal rapporto tra la produzione lorda rilevata per l'attività colturale/prodotto in questione e quella aziendale. Tale coefficiente moltiplicato per l'informazione non disponibile con dettaglio colturale restituisce una stima approssimativa del valore da attribuire alla coltura in esame.

Le voci di costo sono raggruppate in tre categorie:

- **costi specifici:** riguardano quei costi rilevati dall'indagine Rica per attività colturale e per prodotto (si tratta di costi variabili);
- **costi non specifici**: riguardano quei costi rilevati per azienda (e spesso rilevabili solo in questo modo) e che sono stati stimati per la coltura a partire dai valori aziendali (costi variabili e fissi);
- **costi manodopera:** riguardano i costi del lavoro aziendale, familiare (solo oneri sociali) e da lavoro dipendente (salario e oneri sociali), rilevati per azienda e che sono stati stimati per la coltura a partire dai valori aziendali (costi variabili e fissi);

Il costo totale unitario stimato può essere confrontato con il prezzo unitario, ma occorre tenere presente che il prezzo è stato calcolato dal rapporto tra il valore delle quantità di prodotto principale effettivamente vendute e le rispettive quantità (entrambi i dati sono rilevati per attività colturale dall'indagine Rica) e dunque non considera il valore dei prodotti secondari e gli eventuali premi e sovvenzioni ricevuti. Inoltre, nei costi unitari stimati non sono comprese le stime degli interessi passivi sul capitale fondiario e d'esercizio di proprietà dell'imprenditore e del valore della manodopera familiare impiegata in azienda. Le stesse considerazione valgono per il confronto tra il

costo di produzione totale ad ettaro e il valore della produzione principale ad ettaro, dato, quest'ultimo, dal prodotto tra prezzo e resa del prodotto principale della coltura.

Definizioni delle voci di costo

Costi specifici rilevati

- Sementi e piantine: spese per sementi e piante acquistate;
- Fertilizzanti: spese per concimi e ammendanti;
- **Difesa delle colture**: spese per i prodotti utilizzati per proteggere le colture contro parassiti, malattie, predatori e intemperie;
- Noleggi passivi: spese per noleggi di macchine ed attrezzi;
- Acqua irrigua: spese per consumo di acqua per irrigazione;
- Altre spese specifiche: qualsiasi spesa in rapporto diretto con la coltura/prodotto non ricompresa nelle altre voci di costo specifiche;
- Reimpieghi: sementi e piante e letame provenienti dall'azienda.

Costi non specifici stimati

- **Spese di meccanizzazione:** spese per carburanti, lubrificanti, manutenzione ordinaria, assicurazioni e altro;
- Ammortamenti totali: quote di ammortamento per il capitale fondiario (investimenti fondiari) e macchine e attrezzi;
- Spese generali e fondiarie: spese generali (assicurazioni, imposte e tasse, manutenzione ordinaria dei fabbricati e manufatti e altro) e fondiarie (assicurazioni fabbricati e manufatti, imposte fondiarie) e minori realizzi;
- Interessi pagati: interessi pagati per debiti a breve e a medio e lungo termine contratti per il capitale fondiario e di esercizio;
- Affitti passivi: spese sostenute per terreni e fabbricati aziendali in affitto.

Costi manodopera stimati

- Salari: salario per la manodopera dipendente;
- Oneri sociali: oneri sociali per la manodopera familiare e dipendente.